

## SCHEDA DI SICUREZZA

nome commerciale prodotto

**Durofas**

nome tecnico di produzione

**DUROFAS SMALTO**

Prodotto e confezionato da:

**CIPIR s.r.l.**

Via dell'Industria, 4/6 - 28885 Piedimulera (VB)

telefono: +39 0324 848041 • email: info@cipir.it • website: www.cipir.it

[ scheda tecnica CH-SM-SIN089 ]



Smalto sintetico di altissima qualità per laccature di pregio all'esterno e all'interno.

### Codici articolo interessati

8012760002486 15 lt

## Scheda di sicurezza SMALTO DUROFAS

Scheda di sicurezza del 14/5/2015, revisione 11



### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SMALTO DUROFAS  
Codice commerciale: CH-SM-SIN089  
Codici Segnalati all'ISS:  
Azienda 00887280030  
Sostanza o Preparato: CH-SM-SIN089

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: Vernice sintetica a smalto con proprietà antiruggine per metallo

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

CIPIR S.r.l. Via dell'Industria 4/6 28885 Piedimulera (VB), unità produttiva: Via Milano 51, 28803 Premosello Chiovenda. (VB) ITALIA

CIPIR S.r.l. - Phone n.. 0039 324 848041/ 0039 324 844349

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

a.pirazzi@cipir.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

CIPIR S.r.l. - Phone n.. 0039 324 848041/ 0039 324 844349 dalle ore 8.00 alle 18.00 tutti i giorni feriali

Per informazioni urgenti rivolgersi a In Italia i centri antiveneni attivi 24h sono:

Centro Antiveneni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/64447053

Centro Antiveneni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel. 051/382984235

Centro Antiveneni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/49978000

Centro Antiveneno - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveneni - Policlinico Gemelli - Roma Tel. 06/3054343

Centro Antiveneni - Ospedali Riuniti Cardarelli - Napoli - Tel. 081/7472870

Centro Antiveneni - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090/6764059

Centro Antiveneni - Fondazione Maugeri - Pavia - 0382/24444

Centro Antiveneni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

Centro Antiveneni - Ospedale Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800883300

Centro Antiveneni - Ospedali Riuniti - Foggia - Tel. 0881/732326

Centro Antiveneni - Tossic. Medica Careggi - Firenze - Tel. 055/7947819

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

☒ Xn Nocivo

Fraasi R:

R10 Infiammabile.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.

☠ Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

CH-SM-SIN089/11

Pagina n. 1 di 11

## Scheda di sicurezza

### SMALTO DUROFAS

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P240 Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/a prova di esplosione.

P242 Utilizzare solo utensili antiscintillamento.

P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere.

P331 NON provocare il vomito.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare...per estinguere.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini e portare un'indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene:

CONTIENE IDROCARBURI C9-C11 ,N-ALCANI,ISOALCANI,CICLICI,<2% AROMATICI acetato di metile; metile acetato

Etilbenzene

SALI DI COBALTO; 2 BUTANONOSSIMA

può provocare reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

# Scheda di sicurezza

## SMALTO DUOFAS

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

N.A.

#### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

#### 17.9 % TEST IDROCARBURI C9-C11

EC: 919-857-5

sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

#### 3.19 % acetato di metile; metile acetato

Numero Index: 607-021-00-X, CAS: 79-20-9, EC: 201-185-2

F,Xi; R11-36-66-67

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

#### 2.33 % xilene

Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Xn,Xi; R10-20/21-38

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

#### 0.35 % 1,2,4-trimetilbenzene

Numero Index: 601-043-00-3, CAS: 95-63-6, EC: 202-436-9

Xn,Xi,N; R10-20-36/37/38-51/53

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

#### 0.349 % Etilbenzene

Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4

F,Xn; R11-20-48/20-65

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373

⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

#### 0.213 % metanolo; alcool metilico

Numero Index: 603-001-00-X, CAS: 67-56-1, EC: 200-659-6

F,T; R11-23/24/25-39/23/24/25; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330

⚠ 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311

⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

#### 122 ppm idrocarburi, C7

EC: 927-510-4

## Scheda di sicurezza

### SMALTO DUROFAS

F,Xn,Xi,N; R67-11-51/53-38-38-65

- ◆ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
- ◆ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- ◆ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ◆ 3.8/3 STOT SE 3 H336
- ◆ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

94 ppm acetato di metile; metile acetato

Numero Index: 607-021-00-X, CAS: 79-20-9, EC: 201-185-2

F,Xi; R11-36-66-67

- ◆ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
- ◆ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- ◆ 3.8/3 STOT SE 3 H336

5 ppm metanolo; alcool metilico

Numero Index: 603-001-00-X, CAS: 67-56-1, EC: 200-659-6

F,T; R11-23/24/25-39/23/24/25; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

- ◆ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
- ◆ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331
- ◆ 3.8/1 STOT SE 1 H370
- ◆ 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330
- ◆ 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311
- ◆ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

---

#### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

#### SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio usare..(mezzi estinguenti idonei da indicarsi da parte del fabbricante. Se l'acqua aumenta il rischio precisare 'Non usare acqua')

CH-SM-SIN089/11

Pagina n. 4 di 11

## Scheda di sicurezza

### SMALTO DUROFAS

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
Nessuno in particolare.

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.  
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Rimuovere ogni sorgente di accensione.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

#### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.  
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali specifici  
Nessun uso particolare

---

#### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
TEST IDROCARBURI C9-C11  
UE - LTE(8h): 1200 mg/m<sup>3</sup>, 197 ppm  
acetato di metile; metile acetato - CAS: 79-20-9

## Scheda di sicurezza

### SMALTO DUROFAS

TLV TWA - ppm 200  
TLV STEL - ppm 250  
xilene - CAS: 1330-20-7  
TLV TWA - ppm 100 ,A4  
TLV STEL - ppm 150 ,A4  
VLE 8h - ppm 50 - mg/m<sup>3</sup> 221 ,Skin  
VLE short - ppm 100 - mg/m<sup>3</sup> 442 ,Skin  
1,2,4-trimetilbenzene - CAS: 95-63-6  
VLE 8h - ppm 20 mg/m<sup>3</sup> 100  
Etilbenzene - CAS: 100-41-4  
TLV TWA - ppm 100 A3  
TLV STEL - ppm 125 A3  
VLE 8h - ppm 100 mg/m<sup>3</sup> 442 ,Skin  
VLE short - ppm 200 mg/m<sup>3</sup> 884 ,Skin  
metanolo; alcool metilico - CAS: 67-56-1  
TLV TWA - ppm 200, Skin  
TLV STEL - ppm 250, Skin  
VLE 8h - ppm 200 mg/m<sup>3</sup> 260 ,Skin  
idrocarburi, C7  
UE - LTE(8h): 2085 mg/m<sup>3</sup> - Note: Pelle  
ACGIH - LTE(8h): 1640 mg/m<sup>3</sup> - STE: 2050 mg/m<sup>3</sup> - Note: STEL/15min, pelle  
acetato di metile; metile acetato - CAS: 79-20-9  
ACGIH - LTE(8h): 606 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STE: 757 mg/m<sup>3</sup>, 250 ppm - Note: 15min  
metanolo; alcool metilico - CAS: 67-56-1  
UE - LTE(8h): 260 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - Note: pelle  
ACGIH - LTE(8h): 262 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm - STE: 328 mg/m<sup>3</sup>, 250 ppm - Note: 15 min  
Valori limite di esposizione DNEL  
idrocarburi, C7  
Consumatore: 149 mg/kg - Esposizione: Orale Umana  
Lavoratore professionale: 2085 ppm - Consumatore: 447 ppm - Esposizione: Inalazione Umana  
Lavoratore professionale: 300 mg/kg - Consumatore: 149 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana  
Valori limite di esposizione PNEC  
N.A.  
8.2. Controlli dell'esposizione  
Protezione degli occhi:  
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.  
Protezione della pelle:  
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.  
Protezione delle mani:  
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.  
Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.  
Rischi termici:  
Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	liquido bianco
Odore:	caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH:	N.A.

## Scheda di sicurezza

### SMALTO DUROFAS

Punto di fusione/congelamento: N.A.  
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.  
Infiammabilità solidi/gas: N.A.  
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.  
Densità dei vapori: N.A.  
Punto di infiammabilità: >26 ° C  
Velocità di evaporazione: N.A.  
Pressione di vapore: N.A.  
Densità relativa: 1,200kg/l  
Idrosolubilità: INSOLUBILE IN ACQUA  
Solubilità in olio: N.A.  
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.  
Temperatura di autoaccensione: N.A.  
Temperatura di decomposizione: N.A.  
Viscosità: N.A.  
Proprietà esplosive: N.A.  
Proprietà comburenti: N.A.

#### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.  
Liposolubilità: N.A.  
Conducibilità: N.A.  
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.  
VOC ( Direttiva 2004/42 CE ) :Cat A/i BS max 400g/l

---

#### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

#### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:  
N.A.  
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:  
TEST IDROCARBURI C9-C11  
a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 9300 mg/kg  
idrocarburi, C7  
a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5840 mg/kg  
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2920 mg/kg  
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 23300 mg/m3 - Durata: 4h  
SMALTO BRILLANTE -  
feqwjoasdmucemqòem  
vfdlv 0èrrhàpr,b  
acetato di metile; metile acetato - CAS: 79-20-9



## Scheda di sicurezza

### SMALTO DUOFAS

LD50 (RABBIT) ORAL: 3705 MG/KG

xilene - CAS: 1330-20-7

LD50 (RAT) ORAL: 5000 MG/KG

Cancerogeno categoria 2

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

#### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

##### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
g.ak vlovmtynùieu6è

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

TEST IDROCARBURI C9-C11

##### a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Note: Oncorhynchus mykiss

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Note: Pseudokirnerella subcapitata

idrocarburi, C7

##### b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 13.4 mg/l - Note: Oncorhynchus mykiss

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 3 mg/l - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 10 mg/l - Note: Algae raphidocelis

##### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

##### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

##### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

##### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

##### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

#### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

##### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

#### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

##### 14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1263

CH-SM-SIN089/11

Pagina n. 8 di 11

## Scheda di sicurezza

### SMALTO DUROFAS

- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Classe: 3  
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
N.A.

---

#### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)  
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:  
Nessuna  
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
  
Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):  
N.A.
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

---

#### SEZIONE 16: Altre informazioni

- Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
- R10 Infiammabile.
  - R11 Facilmente infiammabile.
  - R20 Nocivo per inalazione.
  - R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
  - R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
  - R36 Irritante per gli occhi.
  - R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
  - R38 Irritante per la pelle.
  - R39/23/24/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.
  - R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per

## Scheda di sicurezza

### SMALTO DUROFAS

inalazione.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H330 Letale se inalato.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H301 Tossico se ingerito.

H331 Tossico se inalato.

H370 Provoca danni agli organi.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

## Scheda di sicurezza

### SMALTO DUROFAS

IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).